

VERSILIA-ALPI APUANE 2018: CAMPO RAPACI PRIMAVERA "6000"

Guido Premuda
www.sunbird.it



Capriglia non finisce mai di stupire. Ancora una volta il bottleneck Versilia-Alpi Apuane ha realizzato nuovi record per il sito: massimo numero stagionale di rapaci migratori, massimo giornaliero, mensile (marzo) e stagionale (primavera) per il biancone *Circaetus gallicus*.

Sicuramente questi eccezionali risultati non sarebbero stati raggiunti senza la costanza e la dedizione di Paolo Ricci e degli altri irriducibili osservatori Lorenzo Del Chiaro e Marianna Corsinelli. Vista la scarsità di osservatori, per il futuro molto difficilmente riusciremo ancora a coprire un periodo di tre mesi e dovremo concentrarci sui periodi di picco a marzo e maggio.

Il diciassettesimo campo di studio della migrazione primaverile dei rapaci sulle Alpi Apuane e Versilia, realizzato dal gruppo osservatori "Sunbird" e con la collaborazione delle Guardie del Parco Regionale delle Alpi Apuane, si è svolto dal 1 marzo al 31 maggio 2018. Sono state utilizzate principalmente due postazioni (Capriglia e Pietrasanta

- LU) in contemporanea o in alternativa, secondo le disponibilità degli osservatori e delle condizioni meteo. Durante i tre mesi di monitoraggio è stato raggiunto il record come numero totale massimo stagionale per il sito (6083 rapaci migratori).

In marzo sono state svolte 31 giornate continuative e 225 ore di osservazione. Sono stati osservati 3386 rapaci migratori (indice orario: 15 rapaci/h), la maggior parte dei quali (86%) costituito da bianconi *Circaetus gallicus* (N=2910), come sempre con direzione di migrazione "a circuito" inversa da Nord-Ovest verso Sud-Est. Il numero costituisce il record mensile per il mese di marzo a Capriglia. Il picco del passaggio dei bianconi si è verificato il 13 marzo (N=1027; Premuda *et al.* oss.) e



Biancone - Foto di Guido Premuda

costituisce il record giornaliero per la specie nel sito. In marzo la seconda specie è risultata l'aquila minore *Aquila pennata* (N=129).

In aprile sono state svolte 11 giornate a Capriglia e numerose osservazioni giornaliere a Pietrasanta per un totale di 141,5 ore. Sono stati osservati 606 rapaci migratori (indice orario: 4,3 rapaci/h).

La specie più abbondante (31%) è risultata il biancone (N=188), mentre la seconda specie è stata l'aquila minore (N=99). La scarsità di osservazioni in aprile è in linea con i rilevamenti degli anni precedenti e conferma il passaggio poco rilevante del falco di palude (*Circus aeru-*

ginosus; N=74).

In maggio sono state svolte 31 giornate per un totale di 231 ore. Sono stati osservati 2091 rapaci migratori (indice orario: 9,1 rapaci/h), tra cui la specie più abbondante (66%) è stata il falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*; N=1381), seguita dal gheppio (*Falco tinnunculus*; N=191) come seconda specie. Il numero di falchi pecchiaioli osservati a maggio è in linea con il numero rilevato nel 2016 (N=1436), ma molto superiore a quello rilevato durante tutti gli altri anni di monitoraggio dedicati alla specie a maggio (2012, 2013, 2014, 2017). Per il falco pecchiaiolo,

Versilia-Apuane 2018	marzo	aprile	maggio	totale
Specie	n° ind.	n° ind.	n° ind.	n° ind.
<i>Pernis apivorus</i>	0	17	1381	1398
<i>Milvus migrans</i>	56	78	77	211
<i>Milvus milvus</i>	10	3	6	19
<i>Gyps fulvus</i>	0	0	1	1
<i>Circus aeruginosus</i>	2910	188	135	3233
<i>Circus pygargus</i>	118	74	67	259
<i>Circus macrourus</i>	2	0	3	5
<i>Circus macrourus</i>	0	1	1	2
<i>Accipiter gentilis</i>	1	2	0	3
<i>Accipiter nisus</i>	30	4	12	46
<i>Buteo buteo</i>	39	25	26	90
<i>Aquila clanga/pomarina</i>	0	0	1	1
<i>Aquila pennata</i>	129	99	60	288
<i>Pandion haliaetus</i>	3	0	1	4
<i>Falco tinnunculus</i>	52	47	191	290
<i>Falco naumanni</i>	2	2	6	10
<i>Falco subbuteo</i>	1	40	73	114
<i>Falco vespertinus</i>	0	2	9	11
rapaci indeterminati	33	22	41	96
Falconiformes	3386	604	2091	6081
<i>Asio flammeus</i>	0	2	0	2
<i>Grus grus</i>	83	0	0	83
<i>Ciconia nigra</i>	2	1	2	5
<i>Ciconia ciconia</i>	4	15	4	23
<i>Phalacrocorax carbo</i>	324	30	0	354
<i>Geronticus eremita</i>	0	1	0	1



è confermata la “cross migration” (incrocio di individui provenienti da Nord e da Sud) e la “reverse migration” (Premuda et al. 2015a), con molti esemplari provenienti anche da Nord-Ovest.

Complessivamente durante i tre mesi di rilevamento sono state svolte 92 giornate per un totale di 606,5 ore. Sono stati osservati 6083 rapaci migratori (indice orario: 10 rapaci/h), la maggior parte dei quali costituita da bianconi (53%; N=3233), seguiti da falchi pecchiaioli (23%; N=1398). I numeri totali di rapaci e bianconi rappresentano due record assoluti per il sito. Il numero di bianconi è allineato all'evidente tendenza all'aumento della popolazione della specie in Italia (Premuda & Belosi 2015; Premuda et al. 2015b).

Facendo seguito ai rilevamenti del 2014, 2016 e 2017, il monitoraggio della primavera 2018 conferma il bottleneck della Versilia-Alpi Apuane tra le IBA (*Important Bird Areas*) classificate con il criterio C5 (*Large congregations of migratory raptors*), che prevede il passaggio di oltre 3000 rapaci migratori, indipendentemente dalla rarità delle specie (Premuda et al. 2014).

In totale sono state osservate 20 specie di rapaci migratori. Tra quelle più rilevanti per il sito si ricorda l'osservazione di un grifone (*Gyps fulvus*; Premuda oss.), di un'aquila anatraia maggiore/minore (*Aquila clanga/pomarina*; Del Chiaro oss.), albanella pallida (*Circus macrourus*; N=2; Premuda & Ricci oss.), gufo di palude (*Asio flammeus*; N=2; Ricci oss.). Da segnalare ancora una probabile osservazione di sparviere levantino (*Accipiter brevipes*; Ricci et al. oss.).

Curiosa anche l'osservazione di un ibis eremita (*Geronticus eremita*) in migrazione (Ricci oss.).

Ospite d'eccezione è stato “Egidio”, il biancone dotato di trasmettitore satellitare, che, come rilevato dalle coordinate GPS, ha dormito una notte (il 19 marzo) a circa 200 metri dal punto di osservazione di Capriglia.

Il prossimo campo rapaci è previsto per settembre 2018 a Capriglia.

Si ricorda cortesemente che il campo si svolge su proprietà privata e che l'accesso all'uliveto di Capriglia non è consentito se non si è muniti di un permesso individuale firmato. Inoltre l'accesso è a numero limitato giornaliero. Chi è interessato a partecipare è pregato di contattare l'organizzatore per ottenere il permesso in accordo con la gestione del calendario presenze. Ovviamente ognuno è libero di recarsi, quando vuole, a Capriglia per fare osservazioni, ma rimanendo sulla strada o in ogni caso fuori dalle proprietà private (uliveti). Il belvedere di Capriglia (il rettilineo alla fine del paese) e il nuovo parcheggio a Capezzano Monte sono ugualmente ottimi punti di osservazione. Grazie per la collaborazione, indispensabile affinché i campi di monitoraggio rapaci possano continuare nello stesso sito, in modo da ottenere dati comparabili tra gli anni.

Si ringraziano vivamente:

– Elena e famiglia Benvenuti per il permesso d'accesso alla proprietà privata.

– Fernando Sava e Monica Salvi per l'ospitalità.

– Il Parco Regionale delle Alpi Apuane ed il suo personale: il Comandante Giovanni Speroni, le Guardie Fabio Viviani, Nicola Raffaelli, Mosé Borrini e le GAV (Guardie Ambientali Volontarie) Virginia Palestini e Alessandro Franchi.

- Un vigoroso ringraziamento a tutti i partecipanti, ma soprattutto alla “fanteria di prima linea”: Paolo “14-decimi” Ricci, Lorenzo del Chiaro e Marianna Corsinelli.

– Un ringraziamento particolare ai capi-campo e aiuti:

Alfredo Peghini, Marco Borioni, MariaRosa Baldoni, Stefano Donello (e gli amici Catia, Max, Loretta), Franco Roscelli, Massimo Marcone, Ernesto Occhiato, Daniele Cavazzoni, Giacomo Biasi, Gabriele Grilli, Enrico Meschini, Francesco Franceschi, Domenico Verducci, Alessandro Sacchetti, Andrea Delle Sedie, Mariano Casani, Antonio Bonasera, Claudia Olobardi, Francesca Odetti e Nicolò Ghionzoli.

– Un ringraziamento a Ugo Mellone, per le informazioni satellitari relative ad “Egidio”.

Bibliografia

Premuda G., Ricci U. & Viviani F., 2010. Rapaci delle Alpi Apuane. Pacini Editore, Pisa. Pp:208.

Premuda G., Franchini M. & Viviani F., 2014. “Apuane 3000”. Una nuova IBA: il bottleneck Versilia-Alpi Apuane. Quaderni di Birdwatching, 14: 84-85. EBN Italia.

Premuda G., 2015. Il bottleneck Versilia-Alpi Apuane. Quaderni di Birdwatching, 17: 44-51. EBN Italia.

Premuda G. & Belosi A., 2015. Short-toed Eagle *Circus gallicus* population increase in Italy: hypothesis of root causes. Avocetta, 39 (1): 13-17.

Premuda G., Viviani F. & Franchini M., 2015a. Reverse and cross migration of Western Honey Buzzard *Pernis apivorus* at the Apuane Alps watch-site (Tuscany) Avocetta 39 (2): 1-6.

Premuda G., Belosi A., Viviani F. & Franchini M., 2015b. Short-toed Eagle *Circus gallicus* population monitoring at the Apuane Alps migration watch-site (Tuscany). Avocetta, 39 (1): 5-12.

www.sunbird.it/ornitos/bibliography.htm

www.sunbird.it/ornitos/AlpiApuane.htm